

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00037020

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

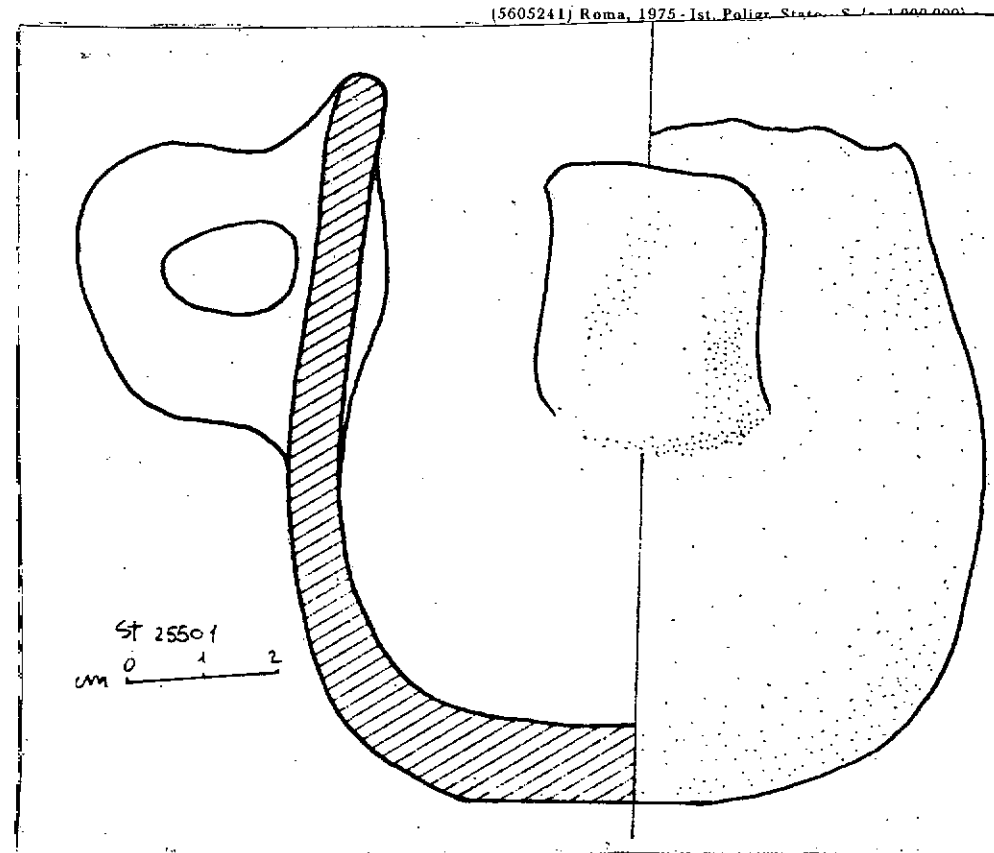
CODICI

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25501**OGGETTO: **Boccale**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solfatino (Mantova), loc. Barche (F 48, III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:**
(o altra acquisizione) **(Cfr. Osservazioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Terracotta bruno scura ad impasto grossolano con inclusi, modellata a mano, lisciata**MISURE: **Alt. cm. 9,6; diam. max. cm. 9,3; diam. alla base cm. 3,5**STATO DI CONSERVAZIONE: **Orlo e bocca per la maggior parte lacunosi. Molto corrosi e scheggiati**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccale ovoidale con base quasi piana; parete convessa, appena espansa nella parte inferiore, rientrante nella parte superiore verso l'orlo irregolare, arrotondato, sotto il quale è saldata un'ansa a gomito imposta sopra il ventre. Si può ritenere una via di mezzo tra i boccali tipo CASTIGNE e LERCO secondo la classificazione di R. PERCINI, L'età del bronzo nella penisola italiana, I, Firenze 1971, pp. 51-53-54, figg. 18,21 e 19,1. Il pezzo rientra nella produzione fittile della cultura di Polada e la sua forma è documentata in varie stazioni palafitticole dell'Italia Settentrionale. Si attribuisce alla fase A della Cultura di Polada anche per la provenienza. Esempari analoghi in P. LAVICSA ZAMBOTTI, I Balcani e L'Italia nella preistoria. Premessa alla comprensione del mondo classico, "Origines", Como 1954, p.123; fig. 36; P. SIMONI, Prima campagna di scavo all'ex-lago Luccone di Polpenazze (BS "Annali del Museo" (Gavardo), 5, 1966, p.16, forma n.38 e fig. a p. 17.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *Ass 10/56*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

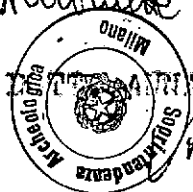
DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA:

1979

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



DOTT. MARIA MARIA TAMASSIA

M. Tamassia

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non comprometterne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. G. C. Soprintendente)

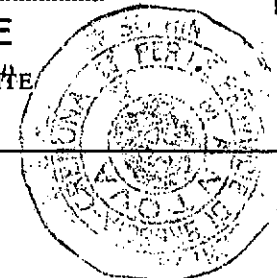
M. G. C. Soprintendente

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

M. Toesca

AGGIORNAMENTI:



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: